



RELAZIONE OBIETTIVI STRATEGICI E OPERATIVI ANNO 2015

PREMESSA

La Relazione obiettivi strategici e operativi costituisce un documento che evidenzia, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati e alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti e il bilancio di genere realizzato.

E' da rilevare che per l'azienda non trova diretta applicazione l'art 10 del Dlgs 150/2009 in materia di Piano delle Performance e Relazione sulle Performance, ma lo scrivente ritiene opportuno presentare alla Giunta Esecutiva un documento riassuntivo dell'attività svolta nell'anno 2015

Il coesosds ha approvato i seguenti atti strategici validi per l'anno 2015:

- verbale Assemblea dei Soci n. 8 del 25 novembre 2014 – approvazione Bilancio di Previsione 2015;
- verbale Assemblea dei Soci n. 2 del 17 maggio 2016 – approvazione Bilancio di Esercizio 2015;
- Delibera Giunta Esecutiva n. 2 del 23 gennaio 2015 – proposta di nomina del Direttore perfezionata con Decreto del Presidente del coesosds n. 1 del 20.05.2015;
- Decreto del Presidente del coesosds n. 2 del 20.10.2015 - nomina del Nucleo di Valutazione;
- Verbale Giunta Esecutiva n. 6 del 21 luglio 2015 - approvazione del Documento del Direttore di Pianificazione Strategica e Gestionale;
- Verbale Giunta Esecutiva n. 3 del 26 marzo 2015, n. 9 del 04.11.2015, n. 10 del 18.11.2015 - approvazione della proposta del direttore relativa alla gestione del personale e alla revisione della dotazione organica – anno 2015;

IL QUADRO NORMATIVO E ISTITUZIONALE DEL COESO SDS

Il COeSO-SdS è un consorzio costituito fra i Comuni di Grosseto, Campagnatico, Castiglione della Pescaia, Civitella-Paganico, Roccastrada, Scansano, Azienda A.S.L. n.9, ricompresi nella Zona socio sanitaria grossetana (coincidente con il Distretto Sanitario), ed è regolato dalla Legge Regionale Toscana n° 40/2005 – capo III bis - e s.m.i., con lo scopo di organizzare e gestire le attività e le prestazioni socio-sanitarie ad alta integrazione sanitaria, nonché le attività di assistenza sociale e di politica sociale allargata dei Comuni soci.

Il Consorzio è stato costituito per trasformazione della precedente forma consortile costituita nell'anno 2002, adeguando lo Statuto alle normative sopra richiamate, ampliando la compagine sociale all'Azienda U.S.L. n.9, ed è stato configurato fin dall'inizio come "Azienda Speciale Consortile", ai sensi degli artt. 31 e 114 del D.Lgs. N° 267/2000.

Lo Statuto del Consorzio recita testualmente all'art.1 c.2 : *" Il Consorzio, ai sensi del comma 5 dell'art. 114 del DLgs 18 agosto 2000 n. 267, è ente strumentale degli enti associati ed è dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale organizzativa e gestionale e di proprio statuto ed agisce come azienda speciale."*, ed infine all'art. 34 – *" Per tutto quanto non è disposto nel seguente Statuto si applicano le disposizioni normative previste per le aziende speciali degli enti locali."*

Sulla base di tale impostazione il COeSO – SdS è iscritto al Registro delle Imprese della CCIAA di Grosseto al n° 01258070539 (REA 108432), di cui agli artt. 2188 e seguenti del C.C.

Da rilevare che nell'anno 2015 la Regione Toscana nel processo di riordino del sistema sanitario e sociosanitario regionale. In particolare, con la legge n° 52, del 2015, all'art. articolo 91 *"zona distretto"* è stato previsto un riordino degli ambiti territoriali delle zone distretto (oggi 34 in Toscana), da individuarsi all'interno delle nuove aziende USL, quindi , nel nostro specifico, all'interno della Azienda USL sud est.

LE STRUTTURE E I SERVIZI GESTITI

Attualmente il gestisce i seguenti servizi :

SERVIZI DI ACCESSO :

Pas, Punto unico di accesso al sistema dei servizi sociali - svolge **Servizio di segretariato sociale** che garantisce ai cittadini un'informazione esatta, completa ed esaustiva sull'insieme dei servizi e delle prestazioni sociali, orientando gli stessi cittadini nei percorsi di assistenza conseguenti ai loro bisogni.

In particolare, informa sulle procedure per accedere ai servizi, assiste le persone nell'espletamento delle pratiche e delle procedure necessarie per ottenere le prestazioni, svolge attività di osservatorio sociale sulla zona di riferimento e analizza i dati raccolti per contribuire al processo di programmazione degli interventi. L'operatore di riferimento è l'Assistente sociale, in grado di accogliere, ascoltare e comprendere il cittadino, individuare, facilitare e personalizzare il suo approccio alle risorse e orientarlo nella rete dei servizi. Possono usufruire del servizio tutti i cittadini che vogliono ottenere informazioni precise sui servizi disponibili sul territorio.

Tale servizio è assicurato dalla sede centrale a Grosseto e dai presidi territoriali attivati negli altri cinque comuni soci.

E' gestito inoltre, in una struttura distinta, uno sportello di informazione per gli stranieri **"SportelloImmigrati"** che svolge la stessa funzione di orientamento solamente che è specializzato nella conoscenza delle particolarità e delle specificità di questi cittadini.

Per i cittadini non autosufficienti (anziani ammalati, disabili etc.) la stessa funzione di orientamento è svolta dal **Punto Insieme**, che, rispetto agli altri è gestita in accordo con l'azienda sanitaria e governa l'accesso a tutte le prestazioni e i percorsi d'aiuto socio sanitari.

SERVIZI DOMICILIARI:

Sono quei servizi, di diversa natura ed intensità, erogati a domicilio del cittadino, volti a favorire l'autonomia della persona e il suo mantenimento nel proprio ambiente di vita. Sono attivati per particolari situazioni di bisogno e, per questo, sono specifici, complementari e hanno un carattere temporaneo. Le prestazioni di assistenza domiciliare hanno l'obiettivo di evitare l'istituzionalizzazione, ridurre gli stati di cronicizzazione, di malessere e di emarginazione fisica e psicologica e salvaguardare il ripristino dei ruoli sociali.

Possono usufruire dei servizi domiciliari le famiglie con minori, le persone con disagio, gli anziani auto e non autosufficienti, le persone diversamente abili. L'ammissione alle prestazioni domiciliari è valutata dal servizio sociale professionale, tiene conto della rete di relazioni del soggetto, ma anche del suo grado di autosufficienza fisica e psichica del richiedente (in questi casi la valutazione è fatta da unità multidisciplinari quali la UVM per gli anziani o GOM per i disabili); l'eventuale compartecipazione del soggetto o della sua famiglia alla spesa è determinata su base ISEE, indicatore della situazione economica equivalente, del nucleo familiare.

Sono servizi domiciliari, tra gli altri: Assistenza domiciliare sociale (alla casa e/o alla persona), Assistenza domiciliare socio-educativa, , Assistenza domiciliare indiretta (Assegni di cura), Trasporto sociale, Assistenza domiciliare integrata, Attività extrascolastiche educative per minori ecc.....

SERVIZI SEMIRESIDENZIALI:

Comprendono attività assistenziali dirette a gruppi di persone (minori, anziani, diversamente abili) per più ore al giorno e per più giorni alla settimana. Sono servizi semiresidenziali i centri diurni di aggregazione, che hanno come scopo la socializzazione, ma anche la riabilitazione, il mantenimento e il potenziamento delle capacità della persona, anche attraverso l'integrazione con attività sanitarie specifiche, ma anche i centri a valenza educativa per minori in difficoltà e i centri a valenza educativo - riabilitativa.

Il coesoSDS offre servizi semiresidenziali: gestiti direttamente per anziani autosufficienti, presso la Casa di Riposo "Ferrucci" di Grosseto e la Casa Albergo di Castiglione della Pescaia, per minori il centro "Energia Sociale" di Grosseto e il centro rurale "Spazio Ragazzi" di Roccastrada, per disabili presso Centro diurno per disabili "Il Girasole" a Grosseto; gestiti in accordo con la ASL Diurno Alzheimer presso la RSA "Pizzetti"; gestiti con il volontariato il Diurno per diversamente abili (fisici e psichici) presso la Fondazione Il Sole di Grosseto e il progetto "Non più Soli" gestito dai centri di promozione sociale di Grosseto in favore di anziani autosufficienti e adulti in difficoltà.

SERVIZI RESIDENZIALI:

Sono finalizzati all'accoglienza, temporanea o stabile, delle persone che non trovano, presso il proprio domicilio, risposta adeguata alle esigenze assistenziali.

Sono servizi residenziali: le comunità educative per minori; le strutture residenziali per anziani e quelle per diversamente abili. L'ammissione a questi servizi è subordinata alla formulazione di un Progetto Assistenziale Personalizzato (PAP), in cui si definiscono gli obiettivi da perseguire, le modalità di intervento, i tempi e le verifiche. Le rette sociali delle strutture residenziali per anziani, adulti in difficoltà e diversamente abili sono, di regola, a carico degli ospiti o dei parenti tenuti agli alimenti, che contribuiscono in misura proporzionale alle proprie possibilità economiche.

Il COeSO offre servizi residenziali: per anziani autosufficienti, presso la "Casa Albergo" di Castiglione della Pescaia, e per anziani non autosufficienti, presso la Casa di riposo "Ferrucci" a Grosseto e la R.S.A. "Le Sughere" di Casal di Pari (Comune di Civitella-Paganico).

SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI:

Nell'ambito di questa tipologia di servizi si possono annoverare servizi di prossimità e buon vicinato (in genere tesi a ricostruire le reti familiari e di relazione dei soggetti), il Servizio educativo "Crescere in compagnia" e "Centro dentro", sono inoltre organizzati Soggiorni estivi, forme educative di utilizzo del tempo libero per ragazzi in difficoltà etc. etc..

Altri servizi e strutture, relativi a quest'area di attività, sono gestiti sulla base di specifici contratti di servizio con gli Enti soci, e specificamente: gestione di centri educativi e di pubblica lettura Biblioteche comunali di Roccastrada e Scansano, 1 asili nido a Roccastrada, gestione di programmi e corsi di educazione per gli adulti e corsi e attività per cittadini stranieri tesi a sviluppare le competenze e le capacità dei singoli e delle comunità, 2 servizi Internet Point e Informagiovani (Roccastrada e Scansano) e una ludoteca (Castiglione della Pescaia).

MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI

L'Azienda gestisce con proprio personale, oltre ai servizi tecnico-amministrativi interni, i servizi informativi e di sportello e soprattutto il servizio sociale professionale, che rappresenta l'attività di maggior rilievo, svolta con una dotazione di n. 15 Assistenti Sociali e n.3 Educatori professionali; mentre i servizi finali agli utenti (domiciliari o residenziali) sono assicurati mediante il ricorso all'affidamento in appalto a ditte, cooperative sociali e associazioni di volontariato.

I servizi connessi alla sicurezza sul lavoro, alla manutenzione degli stabili e luoghi di lavoro, alla gestione della contabilità commerciale, alla gestione di cassa di riscossioni e pagamenti, all'assistenza legale e occasionalmente alla progettazione e direzione dei

lavori sono gestiti prioritariamente con forme di avvallimento di prestazioni fornite dagli enti soci, con particolare riguardo al comune di Grosseto e all'azienda usl toscana sud est, in via residuale con affidamento, con procedure ad evidenza pubblica, a professionisti e ditte.

GLI UTENTI 2015

Le prestazioni sociali di natura assistenziale, sanitaria ed educativa rese in proprio o in forma integrata con l'Azienda USL, con i Comuni, o il terzo settore, sono salite registrando nel 2015 17.146 accessi, confermando una tendenza oramai in atto da anni.

La seguente tabella mette in evidenza le quattro tipologie fondamentali di accesso:

tipologie di accessi	Utenti 2015	Utenti 2014
PAS (trriage sociale)	5022	4824
Punti insieme (non autosufficienza)	2402	1454
sportello stranieri	1661	1839
Allargate (senza valutazione professionale)	8111	5064
Totale	17146	13181

Nel 2015 gli utenti che si sono rivolti al PAS (cioè il primo triage sociale di orientamento del comune di Grosseto) sono sensibilmente aumentati, confermando la tendenza degli anni precedenti. Ciò a causa del protrarsi della crisi economica e della sempre maggiore richiesta di un alloggio pubblico.

Si conferma anche per gli utenti del Punto Insieme (sportello dedicato alla non autosufficienza) un incremento dovuto all'attivazione di progetti di varia natura, in particolar modo del progetto "Home care premium" dell'Inps al quale il Coeso-SDS ha aderito come ATS (Ambito Territoriale Sociale).

E' aumentato anche nel 2015 il numero degli accessi agli sportelli delle politiche allargate, prestazioni che vengono ad essere date senza valutazione professionale, ciò è dovuto soprattutto al maggiore numero d'iniziative svolte e al maggiore coinvolgimento realizzato con la comunità, in primo luogo delle scuole del territorio.

Successivamente si evidenziano le "tipologie" delle utenze e delle problematiche registrate :

105 sono state le valutazioni professionali per l'accesso a dimore provvisorie di cittadini in condizioni di povertà estrema (dimore pubbliche gestite da volontari o offerte da Caritas diocesana e Querce di Mambre);

2.508 gli accessi al punto unico di accesso presente nel Comune di Grosseto così suddivisi: 1453 accessi (di cui 565 nuovi accessi), 728 telefonate, 282 utenti inviati da altri uffici e 45 inviati dal Punto Insieme

1.661 (di cui 302 primi accessi) i cittadini stranieri che hanno chiesto consulenza allo sportello immigrati di cui 920 maschi e 741 femmine

237 i minori variamente segnalati ed in carico in forma integrata al Punto famiglia/Consultorio/Servizi sociali

65 i ragazzi coinvolti nel progetto educativa di strada “Spazio Ragazzi” con **15** tutor

111 i bambini appartenenti a famiglie con carenze genitoriali impegnati nel periodo estivo in attività ludico educative.

80 i minori coinvolti dell'educativa di strada

149 i PEI (progetti educativi)

110 le famiglie trattate per valutazioni connesse all'emergenza abitativa.

1133 i PAP integrati con l'azienda sanitaria (non auto, disabili, SERT, UFMA)

1.612 i PAI/PAP socio assistenziali (anziani auto, famiglie in difficoltà, integrazioni al reddito etc etc.)

235 i progetti personalizzati prodotti da COeSO SdS con associazioni di volontariato.

35 i progetti di “Vita Indipendente”.

Nel 2015 vi è stata la disponibilità di:

111 posti presso RSA (Residenza Sanitaria Assistita). Sono transitati 176 utenti

10 posti presso RA (residenza assistita). Sono transitati 12 utenti

24 posti c/o il centro diurno “Il Girasole” per disabili. Sono transitati 30 utenti

Inoltre, per assolvere ai singoli contratti di servizio con i comuni che li hanno finanziati oltre i 46 euro procapite destinati al socio assistenziale, sono stati organizzati prestazioni particolari così riassumibili:

GROSSETO	N. UTENTI	ore	CASTIGLIONE DELLA PESCAIA	N. UTENTI
Mediazione/interpretariato scuole	50		Servizi estivi per minori	103
Mediazione/interpretariato asl -coeso	28		Ludoteca	51
Mediazione/interpretariato profughi	56		L. 448/1998 artt. 65 e 66	15
Servizi estivi per minori	67			
Totale	145			169

ROCCASTRADA		N. UTENTI	CAMPAGNATICO		N. UTENTI
Servizi estivi per minori		72	Nido d'infanzia		5
Nidi d'infanzia		13	Servizi estivi per minori		17
Welfare comunale		860	L. 448/1998 artt. 65 e 66		6
Attività di promozione lettura scuole (per 24 eventi)		792			
Utenti attivi con almeno un prestito nell'anno (biblioteca)		612			28
Internet point (accessi)		1983			
Informagiovani		20			
Attività culturali Biblioteca (per 22 eventi)		250			
Contributi abbattimento barriere architett.		5			
L.R.T. 45/2013		17			
L. 448/1998 artt. 65 e 66		45			
		4469			
CIVITELLA PAGANICO		N. UTENTI	SCANSANO		N. UTENTI
Corsi acquaticità e nuoto per minori		43	Nido d'infanzia		17
Contributi integrazione canoni locazione		51	Internet point/informagiovani (accessi)		1396
Servizi estivi per minori		39	Attività di promozione sociale		250
Diploma online		13	Attività culturali Biblioteca		250
Welfare comunale		700	Utenti attivi con almeno un prestito nell'anno (biblioteca)		309
L.R.T. 45/2013		14			
L. 448/1998 artt. 65 e 66		18			
Totale		878	Totale		2222

LA GESTIONE DEI SERVIZI: IL CONSUNTIVO 2015.

Il consumo dei fattori produttivi nel 2015 conferma la tendenza alla stabilizzazione produttiva già in corso da alcuni anni

Confermata è la tendenza al contenimento del costo del personale dipendente e delle consulenze (tenendo ovviamente conto dei nuovi servizi attivati e specificatamente finanziati) messa in atto da tre anni nonché il contenimento dei costi di produzione legati a servizi e prestazioni indirette che abbiamo ottenuto con le integrazioni convenzionali con l'azienda sanitaria o con riorganizzazione e diverse esternalizzazione dei servizi

Risulta quindi un bilancio di esercizio in pareggio, con una struttura del tutto simile a quella degli anni passati.

Riportiamo in sintetico i valori di bilancio confrontando l'anno 2015 con il 2014:

Bilancio	Anno 2015	Anno 2014	differenza
Valore della produzione	€ 12.622.284,00	€ 12.559.375,00	€ 62.909,00
Costi della produzione	€ 12.596.875,00	€ 12.511.863,00	€ 85.012,00
Proventi e oneri finanziari	€ 2.954,00	€ 1.843,00	€ 1.111,00
Proventi e oneri straordinari	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

La composizione dei ricavi dell'Azienda è pressoché ormai stabilizzata, i comuni compartecipano per 46 euro pro-capite per finanziare i servizi socio-assistenziali alla quale aggiungono delle risorse per i servizi educativi. Le risorse comunali coprono circa il 48% del totale delle risorse del nostro bilancio.

Il resto è finanziato dalla Regione Toscana per un circa 19% con il Fondo della Non Autosufficienza, Vita indipendente e Fondo Regionale, dalla Azienda USL Toscana sud-est per circa il 13% con le quote sanitarie RSA, dalle compartecipazioni degli utenti per circa il 15% (rsa, servizi estivi, assistenza domiciliare, servizi semiresidenziali, ecc..).

Rispetto all'anno passato si è aggiunto il progetto "Home Care Premium" attivato con l'Inps e le risorse della Prefettura per la gestione dei profughi.

Per il 2015 inoltre l'azienda ha fatto la scelta di non applicare ancora il nuovo Isee e di confermare le compartecipazioni del 2014, in attesa del nuovo regolamento approvato a fine anno. Gli effetti che ne conseguiranno li potremo valutare nel 2016.

Per quanto riguarda i costi di produzione la situazione è abbastanza stabilizzata, i servizi tendono ad adeguarsi alla domanda soprattutto per i servizi socio-assistenziali.

Specificamente l'analisi dei costi dei servizi diretti presenta le seguenti risultanze :

Costi per servizi alle persone	2015	2014	differenza
strutture (residenziali e semir.)	€ 4.330.714,73	€ 3.956.270,10	€ 374.444,63
integrazioni rette	€ 752.117,50	€ 645.786,47	€ 106.391,03
servizi domiciliari	€ 3.616.756,82	€ 3.696.289,54	-€ 79.532,72
Acquisto altri servizi	€ 68.001,00	€ 103.638,89	-€ 35.637,89

TOTALE	€ 8.767.590,05	€ 8.401.985,00	€ 365.605,05
---------------	----------------	----------------	--------------

L'aumento dei costi per i servizi residenziali e delle integrazioni rette è da imputare, per la maggior parte, alla gestione dell'emergenza profughi. L'azienda, dal 2015, gestisce il centro di prima accoglienza CPISS "Centro di pronto intervento socio-sanitario", dal quale poi gli immigrati adulti vengono assegnati alle strutture di seconda accoglienza del territorio.

I minori stranieri non accompagnati vengono invece sistemati nelle comunità residenziali per i quali l'azienda sostiene il costo della retta.

LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

La gestione dell'Azienda è affidata al Direttore, che statutariamente assume tutti i provvedimenti di attuazione delle deliberazioni degli organi della Società della salute e dirige le strutture individuate nel regolamento di organizzazione interna sovrintendendo all'andamento generale e dirigendo tutto il personale.

Il Direttore peraltro è contestualmente nominato, per esplicita previsione della citata legge regionale, Responsabile del Distretto socio-sanitario, macrostruttura sanitaria dell'Azienda USL. Il Direttore si avvale di uno staff di supporto per la gestione del bilancio, del controllo di gestione, della comunicazione e del sistema informativo e per le attività di programmazione.

L'Azienda inoltre è strutturata in tre Unità Funzionali denominate :

- ❖ U.F. Servizi Sociali e Residenziali, cui sono attribuite le competenze relative ai servizi sociali, socio-sanitari integrati e alle residenze assistite;
- ❖ U.F. Servizi Socio-Educativi, cui sono attribuiti i servizi omonimi, le attività ed iniziative di formazione per gli adulti, i servizi di informazione e di assistenza agli immigrati;
- ❖ U.F. Servizi Tecnico-amministrativi, cui sono attribuiti procedimenti e processi in materia di gare e appalti, di gestione del personale e degli altri affari generali.

Alla prima è preposto attualmente, un dirigente a tempo determinato, in relazione alla rilevanza delle attività affidate come sopra descritte, che coprono oltre il 70% del budget aziendale. La stessa figura svolge anche il ruolo di coordinatore dei servizi sociali del Distretto socio-sanitario dell'Azienda USL.

Alle altre due UU.FF. sono preposti funzionari titolari di posizione organizzativa.

DOTAZIONE ORGANICA E SPESA DI PERSONALE

Pur risultando esenti dalle norme limitative degli Enti Locali in materia di personale, da ultimo con esplicito riferimento all'ultimo periodo dell'art 114, comma 5bis, del T.U.E.L., ad oggi continuiamo ad avere una situazione di costante e tendenziale riduzione della spesa in materia di personale, in particolare: la percentuale di spesa sul totale del bilancio di esercizio 2015 è attestata al 14,11% contro 14,65% del 2014 (percentuale calcolata con gli ordinari criteri dei bilanci commerciali);

La dotazione organica con atto della Giunta Esecutiva n. 5 del 23.6.2015 è stata rideterminata in 63 unità, delle quali risultano coperte al 31.12.2015 n. 46 posizioni a tempo indeterminato, una unità amministrativa cat. Bsuper full time ed una unità tecnica cat. C part-time dal mese di agosto, ambedue in comando da Ente socio e, come ricordato, un dirigente a tempo determinato e il Direttore. Ci sono inoltre 2 posizioni di istruttore direttivo assistente sociale a tempo determinato.

LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

Nel corso del 2015 è stata portata a conclusione la contrattazione integrativa per il periodo 2015: il CCDI è stato sottoscritto definitivamente, previo parere favorevole del Collegio dei Revisori ed autorizzazione della G.E. N 1 del 08 febbraio 2016.

Il fondo 2015 a disposizione risulta diminuito della percentuale del 2,17% (percentuale calcolata in base alle istruzioni fornite dalla circolare n°20/2015 della RGS) nella parte stabile.

Anche la parte variabile a disposizione, finanziata dalle risorse provenienti da sponsorizzazioni, convenzioni per prestazioni di servizi e con altri proventi derivanti da progetti e finanziamenti esterni, risulta diminuita rispetto al 2015.

UTILIZZAZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE

E' stato stabilito che eventuali risorse non spese per gli specifici istituti di parte fissa (Indennità di comparto, retribuzione di posizione orizzontale, ecc.), e quelle derivanti da sponsorizzazioni saranno destinate ad integrare il finanziamento della produttività individuale e/o collettiva legata ai progetti di miglioramento.

Il fondo per la produttività collettiva è determinato quindi a consuntivo, previa verifica della quantificazione delle risorse esterne ai fondi ordinari di bilancio, per progetti finalizzati e servizi in convenzione .

Non sono previste nell'arco di validità dell'accordo attivazione di nuove progressioni orizzontali.

Non sono previste risorse da destinare a turno, reperibilità, ecc., in relazione all'estensione dei servizi in appalto nelle RR.SS.AA.

CRITERI DI GESTIONE DEL FONDO PER LA PRODUTTIVITA' INDIVIDUALE E COLLETTIVA

Vengono mantenuti i criteri del predente CCDI, stabilendo la prosecuzione per l'anno 2015 del precedente criterio di valutazione e ripartizione individuale e per gruppi di lavoro su specifici progetti di miglioramento

Per il 2015 le somme sono cumulativamente destinate alla realizzazione del "Progetto aziendale sistema gestione dei flussi documentali", che comporterà la misurazione dei tempi di lavoro dei singoli su atti e prodotti .

La valutazione dei dipendenti sarà effettuata in base all'apporto dei singoli in relazione alla verificabilità formale dei risultati conseguiti, ai quantitativi di atti e prodotti e ai tempi di lavoro.

Tali criteri sono stati formalizzati definitivamente con il CCDI per il personale non dirigente annualità economica 2015 siglato in data 11 febbraio 2016.

La valutazione delle performances aziendali è effettuata per tutte le Sds della Toscana dal MES della Scuola S.Anna di Pisa su incarico della Giunta Regionale, ed è finalizzata principalmente alla valutazione di risultato del Direttore.

ULTERIORI INFORMAZIONI IN MATERIA DI PERSONALE.

Si forniscono in conclusione alcune ulteriori informazioni relative alle problematiche di gestione del personale, già comunicate alla R.T.S. di Grosseto nel Gennaio 2012, che consentono di inquadrare meglio le specificità del Coeso-SDS e l'approccio seguito dall'Azienda nella materia.

Al personale dell'Azienda continua ad applicarsi transitoriamente il CCNL del comparto Regioni-Autonomie Locali per effetto dell'art. 1,c.3, del CCNL 22.01.2004, e si ritiene ad esso non applicabili, configurandosi l'Azienda quale Ente pubblico economico, le norme contenute nel D.Lgs. n° 165/2001 e s.m.i., salvo che siano espressamente richiamate dalle norme contrattuali ovvero da disposizioni speciali.

Lo stesso personale risulta iscritto all'INPDAP esclusivamente ai fini previdenziali, mentre il medesimo Istituto ha escluso la possibilità di iscrizione ai fini del TFR, il relativo salario differito viene attualmente accantonato dall'Azienda, che provvede direttamente alla sua liquidazione in caso di cessazione del rapporto di lavoro.

Il personale attualmente dipendente è stato assunto in prevalenza direttamente, con procedure di evidenza pubblica, previste da specifico regolamento aziendale, adottato ai sensi dell'art.18 del D.L. n.112/08 convertito con L. n°133/08, ed in parte trasferito dagli Enti soci, con le procedure previste dall'art 2112 del C.C., applicabile per effetto dell'art. 31 del D.Lgs, n°165/01.

Il contratto di lavoro del direttore è ugualmente regolato dalla normativa regionale citata in premessa, e si configura come contratto di diritto privato, con rinvio per quanto non regolato alle norme del codice civile.

Il Contratto collettivo decentrato non viene inviato all'Aran e nell'Azienda non è mai stata costituita la R.S.U., né si sono svolte le relative elezioni previste dai Contratti Quadro stipulati dall'Aran.

Il sistema di valutazione è articolato su tre livelli :

- ❖ Il primo attiene alla misurazione delle performance aziendali, sulle quali sono misurati i risultati della gestione del Direttore, ed è prodotta dalla scuola Sant'Anna di Pisa (attraverso il M.E.S.) su incarico della Giunta Regionale;
- ❖ Il secondo livello riguarda la valutazione dei responsabili delle Unità Funzionali, ed è presidiato da un Nucleo di Valutazione esterno, basata sulla gestione dei budgets settoriali e altri obiettivi specifici definiti dalla direzione aziendale;
- ❖ Il terzo è riferito alla valutazione del personale ed è gestito, sulla base di specifici obiettivi di miglioramento, dai responsabili delle UU.FF., di concerto con il Direttore, come sopra specificato.

Grosseto,

IL DIRETTORE